

Via Sarpi, griffe e designer per cambiare volto a Chinatown

Riconsegnare alla città un'ampia area da troppo tempo degradata e valorizzare il lavoro di decine di designer. Questi gli obiettivi del progetto presentato ieri dall'assessore comunale allo Sviluppo del Territorio, Carlo Masseroli, e dal sindaco Letizia Moratti che si estende su una superficie di circa 32mila metri quadri nelle aree dell'ex Enel di Porta Volta (foto), nella zona Sarpi. Spazi di incontro, attività culturali, nuove piazze verranno messe a disposizione dei milanesi, che po-

tranno godere anche di un totale di 243 nuovi parcheggi pubblici, di un parco tra piazza Baiamonti e il ponte di via Farini, di un albergo e circa 200 nuovi alloggi. Inoltre, l'ex deposito dei tram a cavalli sarà la nuova sede dell'Associazione per il Disegno Industriale: diventerà il tempio dei designer.

L'area ospiterà anche il quartier generale di due importanti firme della moda come DSquared e Neil Barrett. Un modo anche di cambiare volto a Chinatown.



La Moratti in campo per far entrare il capoluogo nella nuova versione del gioco Il sindaco scommette sul Monopoli

L'appello: «Votate per Milano». L'opposizione: «Tragicomico»

di Rosa Lussu

Due giorni dedicati al Monopoli. L'esclusione (eventuale) di Milano dal gioco più famoso al mondo è stato il pensiero dominante del sindaco Letizia Moratti nelle giornate di martedì e di ieri, e il primo cittadino lo ha candidamente dichiarato ieri. Expo? «Io in questi giorni mi sono dedicata ad altro: mi sono dedicata al tema del Monopoli», ha spiegato. Nessuna risposta, quindi, sul nodo irrisolto dei terreni su cui si deve realizzare l'Esposizione del 2015 che le istituzioni non hanno ancora a disposizione. Né sui tagli agli enti locali previsti dal Governo. Macché Expo, ha ammesso. Il problema, ha spiegato, è che «Milano è al momento fuori dalle 22 città che entreranno nel gioco del Monopoli»: in sintesi, sul sito internet www.monopoly.it

polytia.it gli italiani stanno votando perché i nomi delle loro città figurino nella edizione 2011 del gioco in scatola, tranne evidentemente i milanesi, perché il capoluogo lombardo è in fondo alla classifica. Quindi «se posso, faccio un appello perché votino Milano», ha detto Moratti.

Sull'uscita del sindaco, non si sono fatti attendere gli sfottò dei consiglieri comunali. Per il capogruppo del Pd, Pierfrancesco Majorino, «siamo al tragicomico. Anche i bambini pensano che il primo cittadino debba occupare il proprio tempo a gestire la città e non ai destini di un gioco in scatola». Mentre Milly Moratti, della lista Milano civica, ha riunito, per scherzo, i capigruppo della sinistra attorno a una scatola di «Anti-monopoli»: la versione antagonista del gioco che ha appassionato la cognata sindaco.



Il sindaco Letizia Moratti

Sondaggio: il 62% ignora il Piano Pgt, otto meneghini su dieci contrari ai nuovi grattacieli

Pgt, cos'è costui? Più della metà dei milanesi lo ignora. E quando viene loro spiegato che si tratta del nuovo Piano urbanistico della città che prevede un'esplosione di grattacieli nel cielo meneghini, 8 su dieci storce il naso sia allo sviluppo in verticale sia ai nuovi abitanti che l'aumento di appartamenti comporterà.

Sono i risultati del sondaggio Ispo commissionato dall'associazione dell'esponente di centrosinistra Milly Moratti, Chiamamilano, che li ha diffusi nei giorni cruciali per il documento urbanistico che sostituirà il piano regolatore. Milly Moratti è infatti la consigliera che più di tutti si sta battendo contro il piano della Giunta. L'indagine, presentata ieri da Renato Mannheimer alla presenza di Milly e del marito Massimo Moratti, rivela appunto che più della metà dei milanesi (il 62%) ignora il contenuto del nuovo Piano di governo del territorio (Pgt) e il 29%, pur avendone sentito parlare, non sa bene di cosa si tratti. E questo malgrado da mesi il Pgt sia l'unico argomento a tener banco in consiglio comunale, persino con sedute notturne. (R.Lus.)

Tassa Rifiuti 2010 - I servizi e le informazioni dal Comune

Sono in distribuzione le cartelle esattoriali e gli avvisi di pagamento della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani 2010. Le tariffe non sono variate rispetto al 2009.

COME E DOVE PAGARE

Il pagamento può essere effettuato in unica soluzione o in quattro rate, alle scadenze indicate in ciascun titolo di pagamento. Il pagamento in unica soluzione deve essere eseguito entro 60 giorni dal ricevimento per la cartella ed entro la scadenza della seconda rata per l'avviso di pagamento.

Il pagamento può essere effettuato:

- presso gli sportelli dell'Agente della riscossione della provincia di Milano Equitalia Esatri Spa siti in Milano (Via San Gregorio 53 e via Temolo 1), Abbiategrasso, Cinisello Balsamo, Corsico, Desio, Monza e Sesto San Giovanni (senza costi aggiuntivi per i versamenti);
- presso gli uffici postali, utilizzando i modelli di versamento RAV allegati all'avviso ed alla cartella, oppure su conto corrente postale dedicato, utilizzando il modello F35;
- presso gli sportelli bancari, utilizzando i bollettini RAV allegati (il costo dell'operazione è determinato dal singolo Istituto di Credito);
- tramite homebanking con addebito sul conto corrente, per le banche che offrono il servizio;
- mediante addebito permanente in conto corrente bancario (RID), solo per avvisi di pagamento, al costo di € 2,05 per addebito, compilando il modulo di domiciliazione allegato all'avviso;
- presso le ricevitorie "Sisal", solo per avvisi di pagamento, abilitate ai servizi di riscossione per la Provincia di Milano (costo € 1,55);
- al telefono, con carta di credito, per pagamenti massimi di € 1.000,00 al numero verde 800.191.191 dal lunedì al venerdì dalle 6.00 alle 22.00, il sabato dalle 06.00 alle 24.00 e i giorni festivi 24h su 24h. È prevista una commissione dell'1% dell'importo pagato;
- sul sito www.Taxtel.it, con carta di credito, per pagamenti massimi di € 1.000,00. È prevista una commissione dell'1% dell'importo pagato.

SERVIZI ON LINE SU www.comune.milano.it

Accedendo alla voce di menù TARSU è possibile verificare nel dettaglio la propria posizione, inserire on-line le denunce e calcolare gli importi del tributo e delle addizionali alla voce "calcolo on line".

COME PRESENTARE DENUNCE E COMUNICAZIONI TASSA RIFIUTI

- via fax ai numeri 02.884.54101, 02.884.54193, 02.884.54197 e 02.884.54039; con raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Milano Servizio Tassa Rifiuti, Via S. Pellico, 16 - 20121 Milano
- consegna all'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Programmazione, Bilancio e Tributi, Via S. Pellico, 16 dalle ore 8,35 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì o al Protocollo Generale del Comune di Milano, Via Larga, 12 dalle ore 8,30 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle ore 8,45 alle ore 12,00

La modulistica è disponibile:

- su www.comune.milano.it;
- nei Consigli di Zona
- presso la portineria di Via S. Pellico, 16.

CONSULENZA TELEFONICA

È attivo, 24 ore su 24, lo sportello telefonico del Servizio Tassa Rifiuti all'Infoline 02.02.02.



www.comune.milano.it
SEMPRE ONLINE